



# Comune di Magliano in Toscana

## Provincia di Grosseto

### SETTORE TECNICO

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**  
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI  
DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

**C.a. del Responsabile del procedimento**  
**Arch. Claudia Pieri**  
Divisione V - procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione  
Generale Valutazioni Ambientali  
[pieri.claudia@mase.gov.it](mailto:pieri.claudia@mase.gov.it)

**E.p.c. al Sindaco**

**OGGETTO:** [ID: 11364] WEB-VIA FER-VIAVIAF00000040 - Nuova realizzazione di un parco eolico, denominato "Parco eolico di Scansano", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, di potenza pari a 79,2 MW e la relativa opera di connessione per l'immissione nella rete di trasmissione nazionale (RTN), da realizzarsi nei Comuni di Scansano e Magliano in Toscana, in Provincia di Grosseto. Procedimento di VIA/PNIEC. – Invio osservazioni

#### **Premesso che:**

- In data 21/06/2024, con prot. 6972, è pervenuta una comunicazione di avvio del procedimento amministrativo di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per il progetto di installazione di un parco eolico all'interno del comune di Scansano e Magliano in Toscana;
- Il progetto prevede la realizzazione di:
  - 11 torri eoliche (aereogeneratori) della potenza unitaria di 7,2 MW ciascuna, con un'altezza al top della pala di 200 m e una lunghezza delle pale di 84 mt e delle seguenti opere
  - 11 piazzole in aree rurali e boscate e relativa viabilità di collegamento;
  - 1 nuova stazione elettrica in località Montiano;
  - Movimenti di terreno per un totale di 45,368,52 mc (scavo e riporto);

#### **Verificato che:**

- L'impianto verrebbe realizzato in una zona di particolare pregio, sotto il profilo turistico e agricolo, nelle vicinanze dell'area di rispetto del Parco Naturale della Maremma;
- Il parco eolico verrebbe realizzato in zone collinari e risulterebbe quindi visibile dai centri abitati, con particolare riferimento alla frazione di Montiano;

**Accertato che:**

- Il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010, che definisce le linee guida da seguire per la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, prevede che i parchi eolici debbano essere localizzati in aree già degradate o laddove la loro introduzione riqualifichi il paesaggio esistente. In particolare, l'allegato n. 3 del decreto, individua fra le aree non idonee per la realizzazione dei parchi eolici quelle aventi le seguenti caratteristiche:
  - *“zone all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale di attrattività turistica”;*
  - *“le aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, in coerenza e per le finalità di cui all'art. 12, comma 7, del decreto legislativo 387 del 2003 anche con riferimento alle aree, se previste dalla programmazione regionale, caratterizzate da un'elevata capacità d'uso del suolo”;*
- Il PIT con valenza di Piano Paesaggistico, che è stato approvato con delibera del Consiglio regionale n. 37 del 27/03/2015, prevede all'interno dell'allegato denominato *“1b - Norme comuni energie rinnovabili impianti eolici - Aree non idonee e prescrizioni per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio”*, al punto 2.19, che *“Le aree agricole così come individuate dagli strumenti di pianificazione territoriale sono considerate non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza nominale superiore 200 kW, con le eccezioni riportate nel PAER”*.
- All'interno della Relazione Generale di progetto non è presente l'analisi delle norme del Regolamento Urbanistico del comune di Magliano in Toscana. Si riportano quindi di seguito un elenco delle norme che interessano l'installazione di parchi eolici:
  - L'art. 49, comma 3, dell'elaborato *“J – Norme Tecniche”* ha individuato le aree del territorio comunale non idonee all'installazione di impianti da fonti rinnovabili di particolare rilevanza, in quanto particolarmente sensibili e/o vulnerabili alle trasformazioni territoriali o del paesaggio. Fra queste figurano *“le aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, in coerenza e per le finalità di cui all'art. 12, comma 7,*

*del decreto legislativo 387 del 2003 anche con riferimento alle aree, se previste dalla programmazione regionale, caratterizzate da un'elevata capacità d'uso del suolo"*

- L'art. 42 dell'elaborato "J – Norme Tecniche" relativo ai binocoli visivi individuati all'interno dell'elaborato "H", prevede che all'interno dei binocoli debba essere assicurato il mantenimento delle caratteristiche del paesaggio e siano vietate le operazioni che possano deturpare le caratteristiche panoramiche.
- All'interno della Relazione Paesaggistica di progetto viene riportato che, all'interno del PRG del comune di Magliano in Toscana, il parco eolico ricadrebbe in zona "E" agricola, ai sensi del DM 1444/68;
- All'interno della relazione paesaggistica di progetto non viene valutato l'impatto paesaggistico del parco eolico dal centro di Montiano, dal quale si gode un panorama aperto su Montecristo (nelle giornate terse) Argentario, Giglio, Talamonaccio ed il mare;
- Il parco eolico realizzato nel 2007, in località Poggi Alti nel comune di Scansano, nel cuore dell'area D.O.C. di produzione del Morellino di Scansano, composto da 10 aerogeneratori con torri alte 67 metri, con rotori di 90 mt (che sono quindi meno della metà dell'altezza che si propone ad Orbetello), ha comportato grossi problemi dal punto di vista dell'inserimento paesaggistico, essendo queste estremamente visibili da tutti i punti di vista panoramici, anche esterni al comune di Scansano;
- Le pale eoliche che si intenderebbe collocare all'interno del territorio aperto di Comune di Magliano in Toscana risulterebbero adiacenti alle numerose attività ricettive che caratterizzano il territorio comunale che, insieme alle attività agricole, costituiscono una delle principali fonti di reddito per la popolazione (vedere tavola allegata). Si ritiene quindi che tale vicinanza possa indurre effetti negativi su tali attività, sia per questioni di carattere paesaggistico che di impatto acustico. Ci si riferisce al disagio causato dalle pale installate a Scansano, che provocano rumore percepibile anche a grande distanza.

**Ritenuto che:**

- L'intervento che si vuole promuovere, anche rapportato a precedenti realizzazioni, che hanno interessato territori attigui a quello del comune di Magliano in Toscana, risulterebbe essere completamente fuori scala rispetto al contesto paesaggistico di riferimento, costituito dalla bassa Maremma;
- La scala dell'intervento sarebbe tale da comportare effetti devastanti sotto il profilo delle vedute che ad oggi è possibile godere da diversi punti panoramici, i più importanti dei quali è costituito dal centro storico di Montiano e dalle numerose attività turistico ricettive che sono poste nelle vicinanze delle pale eoliche.

**Tutto quanto sopra premesso si rileva che:**

- La soluzione progettuale presentata risulta in contrasto con i contenuti del PIT con valenza di piano paesaggistico, con particolare riferimento a quanto previsto all'interno dell'allegato del PIT denominato "*1b - Norme comuni energie rinnovabili impianti eolici - Aree non idonee e prescrizioni per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio*" che al punto 2.19, prevede che "*Le aree agricole così come individuate dagli strumenti di pianificazione territoriale sono considerate non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza nominale superiore 200 kW, con le eccezioni riportate nel PAER*".
- Il progetto in questione non soddisfa nessuna delle due condizioni stabilite dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010, allegato 3, non essendo l'area scelta per l'installazione degradata e non essendo in alcun modo state indicate le modalità e le verifiche per sostenere una evoluzione positiva di un paesaggio già antropizzato, di altissimo valore culturale e ambientale, caratterizzato da coltivazioni agricole di qualità;
- La valutazione dell'impatto paesaggistico degli interventi di progetto, nei confronti del comune di Magliano in Toscana, risulta assolutamente sottovalutata, in quanto è stata condotta senza prendere in considerazione il punto di vista panoramico per eccellenza, godibile dal centro storico di Montiano.
- Il progetto risulta in contrasto con le seguenti norme del vigente Regolamento Urbanistico:
  - Art. 42 dell'elaborato "J – Norme Tecniche" relativo ai binocoli visivi individuati nell'elaborato "H", ove si prevede che all'interno dei binocoli debba essere assicurato il mantenimento delle caratteristiche del paesaggio e siano vietate le operazioni che possano deturpare le caratteristiche panoramiche. In particolare, si rileva che l'esecuzione di quanto previsto dal progetto non consentirebbe il mantenimento della qualità della vista paesaggistica (tutelata dal binocolo visivo) che è possibile godere dall'affaccio posto su piazza Cappellini e viale Belvedere Santini, ovvero dal centro storico di Montiano;
  - Art. 49, comma 3, dell'elaborato "J – Norme Tecniche" all'interno del quale vengono individuate come non idonee per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili le "*aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale*". Il territorio dei comuni di Scansano e Magliano in Toscana, sui quali si prevede di realizzare il parco eolico, ricade all'interno delle seguenti aree:
    - IGT (Indicazione Geografica Tipica) denominata "*Costa Toscana*";

- DOP (Denominazione di Origine Protetta) denominata “Morellino di Scansano”
- La realizzazione della stazione elettrica, essendo prevista all'interno di territorio agricolo, dovrà essere oggetto di una specifica previsione urbanistica, da inserire all'interno del nuovo Piano Operativo, in corso di redazione.

Restando a disposizione per chiarimenti (338 1635155) si porgono cordiali saluti

Distintamente.

Magliano in Toscana li 21/07/2023

***IL RESPONSABILE DEL SETTORE***

*- Arch. Leonardo BARTOLI -*

Documento informatico firmato digitalmente



Comune di Magliano in Toscana  
Provincia di Grosseto  
Sistema Toscano

Via XXV Maggio 7 - 53021 Magliano in Toscana (GR)  
Numero Verde 800 76 000 000  
e-mail: comune.magliano@comune.magliano.toscana.it P.E.C. : it@comune.magliano.toscana.it

Zone\_Vini\_DOP-IGP

MORELLINO DI SCANSANO  
COSTA TOSCANA

Aeromobili - Imbarco, Esito



Attività produttive



Enclavi - Istituti



Vicini - Passaggio - 2-4



Bacini



Fiumi



Area contigue



gradi



D.M. - Colive della Cisterna



D.M. di Fiesole



D.M. Magliano in Toscana



D.M. Parco Regionale della Maremma



Confini Comunali - Istituti



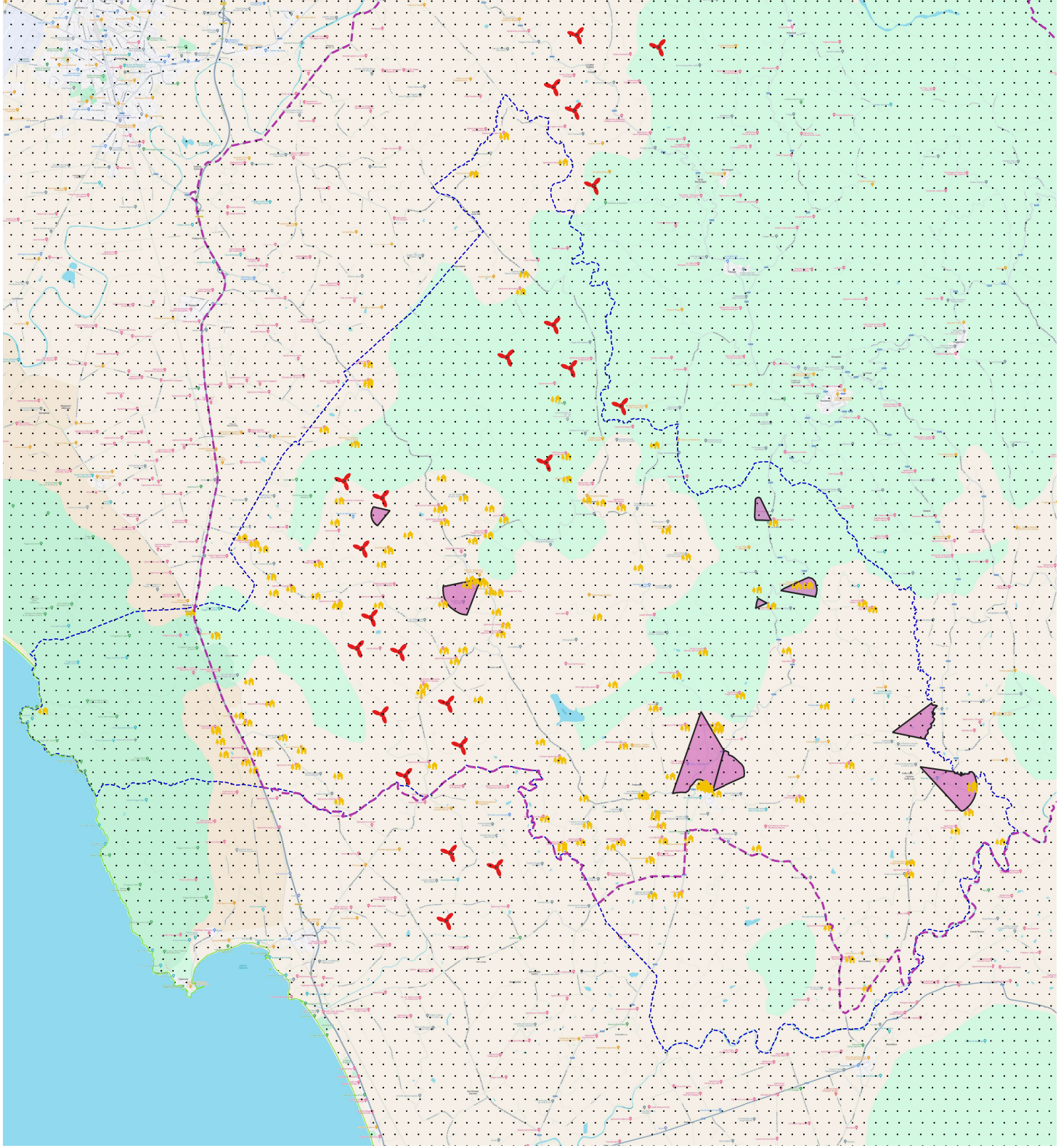
Gruppi Piani



Gruppi Sediati



Comune di Magliano in Toscana - GR - Provincia di Grosseto - P.E.C. : it@comune.magliano.toscana.it





Destinatari in allegato

*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

**Oggetto: [ID: 11364] WEB-VIA FER-VIAVIAF00000040 - Nuova realizzazione di un parco eolico, denominato "Parco eolico di Scansano", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, di potenza pari a 79,2 MW e la relativa opera di connessione per l'immissione nella rete di trasmissione nazionale (RTN), da realizzarsi nei Comuni di Scansano e Magliano in Toscana, in Provincia di Grosseto. Procedimento di VIA/PNIEC. Proponente: Gruppo Visconti Scansano S.r.l. Comunicazione procedibilità istanza, Responsabile del procedimento e pubblicazione documentazione.**

Con nota acquisita con prot. n. 71821/MASE del 16/04/2024, successivamente perfezionata con nota acquisita con prot. n. 103348/MASE del 04/06/2024, la Società Gruppo Visconti Scansano S.r.l. ha presentato istanza per l'avvio del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., integrata con il piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017.

Il progetto consiste nella realizzazione di un parco eolico denominato "Parco eolico di Scansano", per la produzione elettrica da fonte rinnovabile e la relativa opera di connessione per l'immissione nella rete di trasmissione nazionale (RTN). Il parco eolico è costituito da n.11 aerogeneratori con potenza unitaria di 7,2 MW e potenza complessiva di 79,2 MW.

Il progetto, sulla base di quanto dichiarato dal Proponente, rientra nella tipologia di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto 2, denominata: "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti".

Si evidenzia che il proponente ha dichiarato che il progetto non ricade in nessuna delle aree indicate dall'art. 20, comma 8, del D.Lgs. 199/2021 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

Pertanto, per il progetto in questione si applicano i tempi e le modalità previsti per i progetti di cui al citato art. 8, comma 2-bis, nonché degli articoli 24 e 25 del D.Lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di valutazione di impatto ambientale è svolta dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC.

Ciò premesso, esaminata la documentazione fornita con l'istanza e verificato che è stato versato l'onere contributivo previsto dall'art. 2 comma 1, lettera b) del Regolamento adottato con

ID Utente: 22687  
ID Documento: VA\_05-Set\_05-22687\_2024-0102  
Data stesura: 17/06/2024

✓ Resp.Set: Pieri C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_05  
Data: 17/06/2024

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*



Decreto n.1 del 04/01/2018, si comunica al Proponente e alle Amministrazioni in indirizzo la procedibilità dell'istanza.

Si precisa che la presente comunicazione è trasmessa anche ad Arpa Toscana anche per gli aspetti di competenza, ai sensi dell'art.24 del D.P.R. 120/2017.

La Commissione Tecnica PNRR-PNIEC provvederà ad assegnare l'istruttoria tecnica al gruppo istruttore e relativo Referente istruttore individuato per la tipologia di opera "*impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW*" di cui al punto 2 dell'Allegato II alla Parte II D.Lgs. 152/2006.

Si segnala alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, al fine delle determinazioni di competenza in merito alla priorità di trattazione dei procedimenti ad essa assegnati, che il Proponente ha dichiarato la sussistenza dei seguenti requisiti di cui all'art. 8, comma 1, del D.Lgs. 152/2006:

- progetti dal comprovato valore economico superiore a 5 milioni di euro;
- progetti aventi una ricaduta in termini di maggiore occupazione attesa superiore a quindici unità di personale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si comunica, anche ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica, che ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, il Progetto, lo Studio di impatto ambientale, la Sintesi non tecnica, e l'Avviso al pubblico, in allegato anche alla presente, sono pubblicati sul sito web di questa Amministrazione all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10818/16131>.

Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, la Società proponente ha dichiarato che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree. Si precisa tuttavia che l'aerogeneratore 3 è posizionato all'interno dell'area protetta dall'IBA (Important Bird Area) denominata "Valle del Fiume Albegna", ma la Società proponente non ha trasmesso il documento di Valutazione di Incidenza.

A tal riguardo la Società proponente, nell'allegata nota di accompagnamento al perfezionamento atti, ha dichiarato che "*la posizione dell'aerogeneratore 3 è effettivamente all'interno della IBA 'Valle del Fiume Albegna', tuttavia tale area non rientra nella fattispecie di quelle della L. 394/1991 così come elencate dal Decreto 27 aprile 2010, né di quelle appartenenti alla Rete Natura 2000 e pertanto non ricade automaticamente nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza*".

Tanto si comunica ai soggetti in indirizzo ed alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ai fini delle valutazioni istruttorie di competenza.

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 6, del D.L. 152/2021, si precisa che dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del Ministero, decorre il termine di 30 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo.

Si comunica inoltre che, l'invio delle osservazioni da parte del pubblico può essere effettuato sia mediante posta elettronica certificata all'indirizzo [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it), sia attraverso l'applicativo web accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni>.



Ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., i Comuni territorialmente interessati provvederanno agli adempimenti di competenza in ordine all'informazione nei propri Albi pretori informatici.

Si comunica che, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. (comunicazione avvio procedimento amministrativo):

- l'ufficio competente è la Divisione V - procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali, ed il Responsabile del procedimento è l'Arch. Claudia Pieri (tel. 06/57225057, e-mail [pieri.claudia@mase.gov.it](mailto:pieri.claudia@mase.gov.it));
- i tempi del procedimento sono quelli stabiliti dal combinato disposto degli articoli, 24, 25 e 8 comma 2-bis, del D.Lgs. 152/2006.

Secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 2-bis, del D.Lgs. 152/2006, all'attività istruttoria della Commissione PNRR-PNIEC, partecipa un rappresentante regionale qualora per il progetto sia riconosciuto da specifiche disposizioni o intese un concorrente interesse regionale. Sarà cura degli uffici della Regione Toscana segnalare la sussistenza della condizione predetta entro dieci giorni dalla data della presente.

La documentazione è corredata dalla relazione paesaggistica ex D.P.C.M. 12/12/2005, al fine di consentire, con il concerto del Ministero della cultura, il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., qualora dovuto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 25, comma 2-quinquies, del D.Lgs. 152/2006.

Ai fini della valutazione di eventuali impatti cumulativi, si segnala che il progetto in esame ricade nei comuni di Scansano (GR) e Magliano in Toscana (GR) e che nel territorio comunale di Magliano in Toscana è stata presentata la seguente istanza di VIA di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili:

- [ID: 12562 / WEB-VIA FER-VIAVIAF00000089] Nuova realizzazione di un parco eolico, denominato "Parco eolico di Magliano", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e la relativa opera di connessione per l'immissione nella rete di trasmissione nazionale (RTN), di potenza complessiva pari a 72,8 MW, sito in Magliano in Toscana e Orbetello.

Qualora la Società proponente, a seguito della comunicazione di procedibilità, dovesse trasmettere documentazione integrativa, richiesta o volontaria, si ricorda di utilizzare esclusivamente l'apposito sportello disponibile sulla piattaforma di accoglienza on-line al seguente indirizzo: <https://mase-areariservata-fe.npi.invitalia.it/home>.

Infine, si chiede ai soggetti in indirizzo di riportare, nell'intestazione di eventuali note indirizzate alla scrivente, il codice identificativo del procedimento amministrativo [ID: 11364 / WEB-VIA FER-VIAVIAF00000040].

### **La Dirigente**

Orsola Renata Maria Reillo

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

*Allegati: modulo istanza  
nota di accompagnamento prot. n.103348/MASE del 04/06/2024  
avviso al pubblico*

## **Elenco indirizzi**

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[compniec@pec.mite.gov.it](mailto:compniec@pec.mite.gov.it)

Alla Società Gruppo Visconti Scansano S.r.l.  
[gruppoviscontiscansano@pec.it](mailto:gruppoviscontiscansano@pec.it)

Al Ministero della cultura  
Soprintendenza Speciale per il PNRR  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

Alla Regione Toscana  
Direzione generale ambiente ed energia  
Settore VIA-VAS  
Settore tutela della natura e del mare  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Alla Provincia di Grosseto  
[provincia.grosseto@postacert.toscana.it](mailto:provincia.grosseto@postacert.toscana.it)

Al Comune di Scansano (GR)  
[comune.scansano@postacert.toscana.it](mailto:comune.scansano@postacert.toscana.it)

Al Comune di Magliano in Toscana (GR)  
[comune.maglianointoscana.gr@postacert.toscana.it](mailto:comune.maglianointoscana.gr@postacert.toscana.it)

All'ARPA Toscana  
[arpat.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arpat.protocollo@postacert.toscana.it)

All'Autorità di Bacino  
Distrettuale dell'Appennino Settentrionale  
[adbarno@postacert.toscana.it](mailto:adbarno@postacert.toscana.it)

p.c. Al Comune di Manciano (GR)  
[comune.manciano@postacert.toscana.it](mailto:comune.manciano@postacert.toscana.it)

Al Comune di Pitigliano (GR)  
[comune.pitigliano@postacert.toscana.it](mailto:comune.pitigliano@postacert.toscana.it)

Al Comune di Capalbio (GR)  
[info@pec.comune.capalbio.gr.it](mailto:info@pec.comune.capalbio.gr.it)

Al Comune di Semproniano (GR)  
[comune.semproniano@postacert.toscana.it](mailto:comune.semproniano@postacert.toscana.it)